

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00405628
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santa Caterina d'Alessandria e storie agiografiche
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero (ex)
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di S. Matteo
LDCS - Specifiche	Prima sala, sottotetto

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1583
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Silvestro
PRCS - Specifiche	primo altare della navata destra
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1888/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1240
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1260
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito pisano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	ambito bizantino
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	118
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il bordo superiore presenta tre buchi che dovevano ospitare tre bottoni in vetro
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1963
RSTN - Nome operatore	Carusi N.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984-1985
RSTN - Nome operatore	Baroni S. - Segre B.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

L'opera di forma rettangolare presenta al centro la figura della Santa, mentre ai due lati si dispongono rispettivamente quattro scene della vita della Santa. Il bordo perimetrale è dipinto con elementi decorativi fogliacei su fondo rosso; al di sopra di ogni storia è disposta un'iscrizione esplicativa. La tavola è di forma pressoché rettangolare, con tuttavia una terminazione trapezoidale nella parte superiore. La cornice che delimita la composizione è leggermente rilevata ed è decorata con motivi vegetali. Santa Caterina è rappresentata al centro della tavola, entro un riquadro decorato sui lati verticali da una decorazione a palmette. La martire è rappresentata frontale, con la croce (che simboleggia il martirio) nella mano sinistra; conformemente alla sua nascita regale, ha la testa cinta di corona e, sopra una semplice tunica, indossa un manto decorato con insegne imperiali. L'abbigliamento è inoltre impreziosito dall'inserimento nella superficie pittorica di pietre preziose (in buona parte scomparse). Ai due lati sono rappresentate otto scene che illustrano i momenti più importanti della Vita di santa Caterina d'Alessandria. A sinistra: Caterina, giovane donna di Alessandria di stirpe regale, esorta l'imperatore Massenzio, persecutore dei cristiani

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Santa Caterina; Proconsole; Filosofi; Imperatore. Figure: angeli.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sopra la prima storia in alto a sinistra

ISRI - Trascrizione

R...O//

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sopra la seconda scena a sinistra

ISRI - Trascrizione

...A CATERINA DISPUTANS CUM P...IL...FIS

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sopra la terza scena a sinistra

ISRI - Trascrizione

...NS...N....PT....LACINCESSA IAC...I...S

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sopra la quarta scena a sinistra
ISRI - Trascrizione	S TUR...ITTE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sopra la seconda scena a destra
ISRI - Trascrizione	SANCTA C..TERINA DECOLLATUR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sopra la terza scena a destra
ISRI - Trascrizione	SNCTA CATERI...SEPELLITURA FIDELIBUS EXCI...
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sopra la quarta scena a destra
ISRI - Trascrizione	...A...ES
	<p>L'opera è stata attribuita a scuola pisana del XII secolo da Supino (1894) edel XIII secolo da Bellini Pietri (1906), che riporta anche una notizia contenuta nella cronaca manoscritta di Arrostri. Sirèn (1914) ha riferito il dipinto alla corrente impressionistica rappresentata da Enrico di Tedice; tale riferimento è stato escluso da Longhi (1948), che ha considerato l'opera un prodotto di bottega asiatica, da Garrison (1949) che parla genericamente di artista pisano verso il 1250-60, e da Vigni (1950) che preferisce parlare di avvicinamento, per via della corsività del segno, alla maniera di Enrico ,dalla quale la tavola peraltro si distinguerebbe per una "corposa sensibilità, anche coloristica" e "un sano umore popolaresco". Secondo Vigni, l'autore dell'opera, un pisano poco dopo la metà del '200, manifesterebbe un gusto simile al San Michele Arcangelo e sei storie, già nella chiesa di sant'Angelo di Vico l'Abate, da alcuni riferito a Coppo di Marcovaldo. Anche Carli (1974, 1994) ha notato affinità con quest'opera nonché con la pala raffigurante San Francesco e storie nella cappella Bardi in Santa Croce a Firenze, e ha attribuito la Santa Caterina ad un artista pisano verso il</p>

NSC - Notizie storico-critiche

1260, sottolineando che se la figura centrale della Santa è "rigida e inespressiva", le storiette laterali per spontaneità espressiva e vivacità cromatica sono "incantevoli". Anche Caleca (1987) ha sottolineato il rapporto dell'opera col Maestro di Vico l'Abate. Alcuni studiosi tendono ad identificare questa immagine con una tavola rappresentante santa Caterina e scene del suo ciclo agiografico che ai tempi di Vasari (1568) e Tronci (c. 1640) era collocata in un altare della chiesa di Santa Caterina. In realtà si trattava più probabilmente di due opere distinte, giacché Da Morrone riferisce di una simile tavola perduta da non molti anni. Il culto della santa martire di Alessandria è di antica data nella chiesa di San Silvestro, come dimostra la sua rappresentazione nel dossale n° 1582 del Museo Nazionale di San Matteo, anch'esso ubicato anticamente nello stesso luogo. Il suo culto come immagine miracolosa ci è noto a partire dal tardo secolo XVI; si raccontava che essa fosse apparsa, nel 1235, sulle onde dell'Arno all'altezza del ponte alla Spina e che solo il priore di San Silvestro fosse stato riconosciuto degno dalla Provvidenza di raccoglierlo. Collocata al primo altare della navata destra, entro una tela del pittore lucchese Paolo Guidotti (1560-1629), era tenuta costantemente coperta da un velo, rimosso unicamente nel giorno della festa di santa Caterina (25 novembre); nella prima metà dell'Ottocento, col passaggio del complesso di San Silvestro all'ordine di San Francesco Sales, le fu sovrapposto un quadro raffigurante quest'ultimo santo. Con la soppressione del convento (1881), la tavola fu acquisita dal Comune di Pisa e fu quindi collocata nella seconda sala del nuovo Museo civico. La scelta compositiva che è stata adottata in quest'opera, consistente nel ritratto del personaggio sacro associato a scene tratte dal suo ciclo agiografico, mostra affinità con analoghe soluzioni presenti nella contemporanea produzione di icone bizantine e crociate, dove tuttavia le scene sono usualmente più ridotte di dimensioni e sono collocate tutto all'intorno della figura centrale; in particolare, è stata sottolineata l'affinità con un'icona conservata nel Monastero di Santa Caterina al Monte Sinai, in cui la santa è tuttavia abbigliata come un'imperatrice bizantina. Le due tavole sono differenti anche nella forma: l'icona sinaita ha uno sviluppo verticale, mentre la tavola pisana ha una struttura pressoché quadrata. Le differenze si spiegano con le diverse collocazioni in cui i due oggetti erano esposti; se l'icona era esibita su un apposito mobile liturgico o era appesa solitamente a una colonna o alla barriera dell'iconostasi, la tavola pisana, destinata verosimilmente all'esposizione sulla mensa dell'altare in occasione della festa della santa, doveva adattarsi alle sue dimensioni e alle condizioni di visibilità dell'edificio. Nella resa della figura centrale l'artista riproduce un modello orientale e in particolare cerca di dare al volto un aspetto corposo per mezzo dell'illuminazione dell'incarnato con sottolineature bianche. L'impiego di formule lineari è tuttavia evidente nella resa di altri particolari come le nocche delle mani o le pieghe della tunica; nelle scene le figure e gli sfondi sono definiti solo a tratti sommarie con una serie limitata di colori, secondo una prassi che trova punti di riscontro nella produzione di Berlinghiero e della sua scuola e conosce dei paralleli in ambito fiorentino, come nel San Michele di Vico l'Abate (San Casciano Val di Pesa, Museo d'arte sacra).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica	Museo nazionale di San Matteo
CDGI - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta 1, Pisa
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	CatCimabue14
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	CatCimabue15
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	CatCimabue16
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	CatCimabue17
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62759
FTAT - Note	Particolare: Scena della Decollazione di Santa Caterina
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62760
FTAT - Note	Particolare: Traslazione del corpo sul monte Sinai
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62761
FTAT - Note	Particolare: Santa visitata dagli angeli in carcere
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62762
FTAT - Note	Particolare: Condanna della Santa
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62763
FTAT - Note	Intero dell'opera
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62764
FTAT - Note	Particolare: scena della Disputa coi filosofi alla presenza del re
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62765
FTAT - Note	Particolare: scena della Professione di Fede dinanzi al Proconsole
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62766
FTAT - Note	Particolare: scena della Santa liberata dall'angelo mentre viene martirizzata sulla ruota
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6723
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6729
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6728
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6731
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6734
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 6735
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 62758
FTAT - Note	Particolare: Scena del Seppellimento di Santa Caterina
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 41
BIBI - V., tavv., figg.	Figg. 46, 47, tav. VI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vigni G.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBN - V., pp., nn.	p. 57, n. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 20
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. III
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	I, pp. 238
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sirèn, O.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBN - V., pp., nn.	p.228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Supino
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBN - V., pp., nn.	p. 28, n. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Longhi R.
BIBD - Anno di edizione	1948, 1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garrison E. B.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBN - V., pp., nn.	p. 152, n. 399
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burrese M., Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 192-194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stubblebine J.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	p. 92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Weitzmann K.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 154-155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kruger K.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-67
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto
MSTL - Luogo	Pisa, Museo nazionale di San Matteo
MSTD - Data	2005
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra giottesca
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1937
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1996**CMPN - Nome** Cerrai M.**FUR - Funzionario responsabile** Burrese M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2001**RVMN - Nome** Giometti C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2001**AGGN - Nome** Bacci M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2002**AGGN - Nome** Savettieri C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Carletti L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Precisazioni sul soggetto. Al centro: Santa Caterina. A sinistra dall'alto: Professione di Fede davanti al Proconsole; Disputa coi filosofi alla presenza del re; Santa visitata dagli angeli in carcere; Condanna della santa. A destra dall'alto: la Santa liberata dall'angelo mentre viene martirizzata con ruote; Decapitazione della Santa; Seppellimento e Traslazione del suo corpo fatta dagli angeli sul Monte Sinai. L'opera è stata schedata una seconda volta con il seguente codice NCTN: OA 0900531067